



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 02/08/2006**

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2006, n. 1004

D.M. n. 55/02/2002 del 20/12/2002 - Realizzazione di impianto di energia elettrica a ciclo combinato nel Comune di S. Severo da parte della Mirant Italia S.r.l. - Richiesta revoca

L'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio, Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

Nella seduta del 4 aprile u.s. la Giunta Regionale, in seguito agli accertamenti operati dal "tavolo tecnico" istituito dalla Presidenza della Giunta Regionale ha preso atto di una specifica informativa riguardante l'iter seguito per la realizzazione della Centrale Termoelettrica di 400 MW nel Comune di San Severo condividendone le risultanze che in questa sede vengono formalizzate al Ministero per le attività produttive.

La vicenda in questione prende origine con la richiesta formulata con nota prot. 19020 del 10.08.2000 dal Sindaco del Comune di San Severo al Presidente della Giunta Regionale di sottoscrizione di un Accordo di programma, ai sensi della L.R. 34/1994, per la realizzazione da parte della Soc. "Southern Energy Italia S.r.l." di un impianto a ciclo combinato 1x400 MW per la produzione di energia elettrica su aree localizzate in prossimità della S.P. n. 20 Lucera e della SS. 16, in zona agricola del territorio comunale con una superficie di 123.216 mq.; il tutto in variante allo strumento urbanistico generale vigente nei Comune di San Severo (P.R.G.).

Previa delibera n. 439 del 12 aprile 2001 della Giunta Regionale, il Presidente della Giunta Regionale in data 10.05.2001 ha sottoscritto con il Sindaco del Comune di San Severo l'A. di P. di cui innanzi subordinatamente ad una serie di condizioni, tra le quali, in particolare:

- parere del Genio Civile di Foggia perii vincolo sismico;
- Valutazione di Impatto Ambientale.

Il tutto da acquisirsi prioritariamente alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo di Programma anche ai fini della efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo stesso e ciò ai sensi del D.lvo 267/2000, art. 34.

Successivamente il Comune di San Severo ha ratificato detto accordo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 05.06.2001 e ancora ad oggi non risulta emesso dal Presidente della Regione Puglia alcun Decreto di approvazione dell'A. di P.

In seguito alla entrata in vigore della Legge n. 55 del 9.4.2002 nel frattempo intervenuta (Decreto Sblocca-Centrali), in data 20.05.02 il soggetto proponente la realizzazione della "Centrale" ha avviato la procedura agevolata, ivi prevista, mediante la richiesta della "autorizzazione unica integrata", da rilasciarsi da parte del Ministero delle Attività Produttive, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni ed atti di assenso comunque denominati, costituendo titolo a costruire e ad esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato.

L'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico - al quale partecipano le Amministrazioni interessate - d'intesa con la Regione interessata.

Il Ministero delle Attività Produttive con Decreto del 20.12.2002 sottoscritto dal Direttore Generale, a seguito dell'intervenuto parere positivo della Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale, ha autorizzato la realizzazione e l'esercizio della "Centrale" subordinatamente alla osservanza di specifiche prescrizioni contenute nei diversi pareri favorevoli espressi da:

- Inchiesta Pubblica attivata nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale;
- Ministero Beni Ambientali e Culturali
- Commissione VIA;
- Regione Puglia - Settore Ecologia;
- Comune di San Severo;
- Conferenza di Servizi del 31.10.2002.

Tutto ciò premesso gli accertamenti operati dal citato "tavolo tecnico" hanno evidenziato i seguenti aspetti:

a) in sede di Conferenza di Servizi conclusiva del 31.10.2002 presso il Ministero delle Attività Produttive il Rappresentante regionale ha fatto riferimento alla necessaria adozione di uno specifico provvedimento finalizzato alla espressione della "Intesa regionale" prevista dal Decreto Sblocca Centrali 7 febbraio 2002.

A tal proposito il Decreto del Direttore Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del 20 dicembre 2002 considera la nota del Settore Ecologia n. 9687 del 20.11.2002, quale atto di intesa tra Stato e Regione Puglia ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. 7 febbraio 2002 convertito nella legge 55/2002.

Detta comunicazione del Settore Ecologia non può considerarsi un atto di intesa tra Stato e Regione che come è noto non può che esprimersi solo attraverso una specifica deliberazione della Giunta Regionale;

b) La Centrale di cui al Decreto 20.12.2002 risulta autorizzata subordinatamente ad una serie di condizioni tra le quali rilevano:

- All'art. 2, punto 2) - Inserimento Ambientale - dello stesso Decreto si afferma testualmente: "Dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impatto delle del territorio interessato riducendo le volumetrie dell'impianto a quei volumi ritenuti funzionalmente strettamente indispensabili"

- all'art. 2 punto 7) - Ulteriori Prescrizioni - laddove testualmente:

"La Società Mirant Italia Srl dovrà fornire ad integrazione degli atti presentati, anche a conclusione dell'iter autorizzativo, uno studio archeologico specifico sui territori attraversati dalle opere in oggetto

comprensivo delle eventuali ricognizioni sul campo tenendo comunque conto che i tratturi attraversati dalle opere, in quanto sottoposti a vincolo con DM del 22.12.1983, non possono essere sede di opere di carattere permanente (palificazioni).

Nel merito delle prescrizioni contenute nel D.M. del 20/12/2002 si osserva quanto segue:

- L'autorizzazione unica come disposto dall'art. 1 della legge 55/2002 deve riguardare la realizzazione di un progetto definito nelle sue caratteristiche dimensionali; nei caso di specie il progetto approvato dal Ministero è oggetto di un ridimensionamento che necessita, per la sua specificità, di ulteriori controlli a livello dei soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi sicchè allo stato non si conoscono nel dettaglio le opere da realizzare e quindi il progetto approvato;
- il ridimensionamento come innanzi prescritto nel Decreto Ministeriale è altresì condizionato dagli accertamenti richiesti per gli aspetti archeologici.

Alla luce dei rilievi di carattere formale e sostanziale innanzi prospettati sussistono fondate ragioni per richiedere al Ministero per le Attività Produttive da un lato l'autotutela per il vizio formale afferente il conseguimento dell'intesa Stato-Regione e dall'altro la riconvocazione della Conferenza di servizi per l'esame del progetto opportunamente ridotto negli aspetti volumetrici, tenuto conto anche della richiesta di compatibilità delle opere con il vincolo archeologico.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta di chiedere al Ministero delle Attività produttive la revoca del Decreto di rilascio della autorizzazione unica n. 55/02/2002 del 20 dicembre 2002 del Direttore Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie e la riconvocazione della Conferenza di Servizi come disciplinata dal Decreto "salva centrali" 7 febbraio 2002.

"Adempimenti normativi generali"

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definita dall'art. 4 - comma 4 - lett. e) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. 28/01"

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) Di APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

2) Di CHIEDERE al Ministero delle Attività produttive la revoca del Decreto di rilascio dell'autorizzazione unica n. 55/02/2002 del 20 dicembre 2002 del Direttore Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, riguardante la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, da ubicare in loc. Masseria "Ratino" nel Comune di San Severo su proposta della MIRANT ITALIA S.r.l. con sede in Milano, Via Manzoni 41;

3) Di CHIEDERE allo stesso Ministero la riconvocazione della Conferenza di Servizi come disciplinata dal Decreto "salva centrali" 7 febbraio 2002, per l'esame delle problematiche connesse alla richiesta di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato nel territorio del Comune di San Severo, proposto dalla MIRANT ITALIA S.r.l.;

4) Di TRASMETTERE il presente provvedimento al Ministero delle attività Produttive per il seguito di competenza

5) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

---